

Mozione del gruppo ‘Olginate Si Cambia’ per la riduzione del consumo di plastica

Tra le proposte l’uso di materiali compostabili, la promozione del vuoto a rendere e la distribuzione di borracce in alluminio agli studenti

OLGINATE - **Olginate ‘Plastic Free’**: questo l’invito del gruppo di minoranza **Olginate Si Cambia** alla giunta Passoni attraverso una mozione, che verrà discussa nel corso del prossimo consiglio comunale. L’idea dei consiglieri, su indirizzo dell’Unione Europea, è quella di ridurre e eliminare, dove possibile, l’utilizzo di materiali plastici su tutto il territorio comunale con particolare attenzione verso tutta quella plastica usa e getta come piatti, posate, bicchieri, bottigliette ecc.

“La nostra richiesta - spiega **il consigliere Andrea Secchi** - parte da alcuni significativi dati che ricordiamo: l’Europa, secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500 mila tonnellate di macroplastiche e 130 mila tonnellate di microplastiche. L’Italia è il primo consumatore in Europa e secondo al mondo per utilizzo di acqua imbottigliata e nel nostro paese ogni anno si consumano 206 litri a testa di acqua in bottiglie di plastica, che rimangono nell’ambiente per almeno 250 anni”.

“Riteniamo che l’utilizzo negli uffici pubblici di stoviglie compostabili e di prodotti ed imballaggi biodegradabili permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti e che l’amministrazione pubblica dovrebbe dare il buon esempio e impegnarsi fattivamente in tal senso” ha continuato Secchi.

“Siamo a chiedere alla Giunta di adottare una politica di acquisti pubblici ‘verdi’ che riduca sensibilmente l’acquisto di materiali plastici; eliminare in tutti i locali gestiti direttamente dall’amministrazione (uffici, biblioteca, sala consiliare) l’uso di bottiglie di acqua in plastica preferendo altri materiali o prodotti non monouso e, contestualmente, vietare l’uso di piatti, bicchieri, cannuce e altri oggetti di plastica usa e getta nelle sagre, feste pubbliche e manifestazioni sul territorio comunale preferendo l’uso di materiali compostabili”.

Tra le altre richiesta quella di incentivare anche attraverso la riduzione delle imposte comunali comportamenti corretti ‘plastic-free’ condotti da parte dei gestori dei locali pubblici presenti ne territorio comunale e coinvolgere le associazioni di volontariato presenti nel territorio nello sviluppo di politiche per la riduzione del consumo di plastica.

“Sarebbe quindi bello promuovere il vuoto a rendere - ha concluso Secchi - e distribuire agli

studenti delle scuole olginatesi borracce di alluminio in sostituzione delle inquinanti bottigliette di plastica monouso”.

[QUI il testo completo dell'ordinanza](#)